

Cronaca

Riqualficazione delle città, l'attacco dell'Ance: "Fondi a rischio per l'inerzia dei Comuni"

Enti locali nel mirino dei costruttori edili. Il presidente Miconi: "Nessuna amministrazione nel Palermitano ha dato seguito alle nostre sollecitazioni, ora potrebbero perdersi i finanziamenti della legge di bilancio 2020. Inaccettabile parlare di corsa contro il tempo"



Redazione

11 maggio 2021 20:10



"Era il 31 marzo di quest'anno quando abbiamo inviato una nota ai Comuni del Palermitano per sollecitarli a mettere in atto tutta la programmazione necessaria a richiedere i contributi previsti dalla legge di bilancio 2020 per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale delle città e oggi leggiamo sui giornali che le amministrazioni parlano di corsa contro il tempo e si rischia di perdere i finanziamenti. E' sempre la solita farsa e francamente non se ne può più".

Ad affermarlo è il presidente di Ance Palermo, Massimiliano Miconi, che prosegue: "Proprio sapendo quali sono le difficoltà che hanno i Comuni a muoversi per tempo nella richiesta dei finanziamenti, ci siamo premurati di scrivere a tutti evidenziando punto per punto, quanto ciascuna amministrazione può sperare di ottenere in relazione al numero di abitanti e le modalità di concessione dei contributi. Nessuna amministrazione ha dato seguito alle nostre sollecitazioni e siamo stanchi di questa approssimazione nella gestione politica e amministrativa che porta solo ad occasioni perse per le città. Le buone amministrazioni si vedono nella capacità di programmare ed investire in sviluppo e riqualficazione e non nella somma di occasioni sprecate e finanziamenti perduti".